

MISURE ANTICOVID, DIBATTITO E OPPOSIZIONE 15 dic 21

DAL LUNEDÌ 6 DICEMBRE 2021 VIENE INTRODOTTO IL GREEN PASS

RAFFORZATO; vale solo per coloro che sono o vaccinati o guariti.

Il nuovo Certificato verde serve per accedere ad attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni **IN ZONA GIALLA NEI SEGUENTI AMBITI**:

- Spettacoli, Spettatori di eventi sportivi, Ristorazione al chiuso, Feste e discoteche, Cerimonie pubbliche

In caso di passaggio in zona arancione, le restrizioni e le limitazioni non scattano, ma alle attività possono accedere i soli detentori del Green Pass rafforzato.

DAL 6 DICEMBRE 2021 E FINO AL 15 GENNAIO 2022 È PREVISTO CHE IL GREEN PASS RAFFORZATO ANCHE IN ZONA BIANCA per lo svolgimento delle attività, che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla.

Altre misure

Sarà disposto un rafforzamento dei controlli da parte delle prefetture che devono prevedere un piano provinciale per l'effettuazione di costanti controlli entro 5 giorni dall'entrata in vigore del testo e sono obbligate a redigere una relazione settimanale da inviare al Ministero dell'interno.

Sarà potenziata la campagna di comunicazione in favore della vaccinazione.

Il Governo ha assunto e ha intenzione di assumere in via amministrativa altre decisioni:

- è già consentita la terza dose dopo 5 mesi dalla seconda;
- aprirà da subito la terza dose per gli under 40;
- se autorizzate, potranno essere avviate campagne vaccinali per la fascia di età 5-12 anni".

OBBLIGO VACCINALE ALLA TERZA DOSE con esclusione della possibilità di essere adibiti a mansioni diverse

DURATA di VALIDITÀ DEL GREEN PASS DAGLI ATTUALI 12 A 9 MESI.

L'OBBLIGO DI GREEN PASS VIENE ESTESO A ULTERIORI SETTORI: alberghi; spogliatoi per l'attività sportiva; servizi di trasporto ferroviario regionale e interregionale; servizi di trasporto pubblico locale.

DA MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE ESTENSIONE DELL'OBBLIGO VACCINALE A ULTERIORI CATEGORIE:

- PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLA SANITÀ
- DOCENTI E PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLA SCUOLA
- MILITARI
- FORZE DI POLIZIA (COMPRESA LA POLIZIA PENITENZIARIA), PERSONALE DEL SOCCORSO PUBBLICO.

COMUNICATO STAMPA del Consiglio dei Ministri n. 48 di MERCOLDÌ 24 NOVEMBRE che ha approvato un nuovo DECRETO-LEGGE che introduce misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-48/18639>

TESTO DECRETO LEGGE: <https://tg24.sky.it/content/dam/skytg24/pdf/testo-dl-super-green-pass.pdf>

CONFERENZA STAMPA AL TERMINE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MARIO DRAGHI, insieme ai Ministri della Salute Roberto Speranza e per gli Affari regionali Mariastella Gelmini

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=HkBT4llb03s&t=1s>

VENERDÌ 26 NOVEMBRE IL MINISTRO DELLA SALUTE SPERANZA FIRMA

ORDINANZA: FRIULI VENEZIA GIULIA IN ZONA GIALLA da lunedì 29 novembre

ORDINANZA: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5720_0_file.pdf

<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioNotizieNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5720>

DA LUNEDÌ 6 DICEMBRE ANCHE ALTO ADIGE IN ZONA GIALLA

3 dic 21 Sole24 ore:

“ALTO ADIGE DA LUNEDÌ IN ZONA GIALLA (DOPO IL FRIULI), MA 36 COMUNI SONO GIÀ IN ZONA ROSSA

In base ai dati del monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità, il tasso di occupazione dei reparti ordinari è al 20% e quello delle terapie intensive al 17,5%.

di Andrea Gagliardi

https://www.ilsole24ore.com/art/alto-adige-lunedì-zona-gialla-dopo-friuli-ma-36-comuni-sono-gia-zona-rossa-AEzs7z0?refresh_ce=1

A TORINO DAL 2 DICEMBRE 2021 AL 15 GENNAIO 2022 OBBLIGO DI INDOSSARE ALL'APERTO LE MASCHERINE (salvo proroghe)

1 dic 21 Comunicato stampa Comune Torino:

“OBBLIGO DI MASCHERINE ALL'APERTO.

LUOGHI, ORARI E SANZIONI. FIRMATA L'ORDINANZA DAL SINDACO

È stata firmata l'ordinanza dal Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, che obbliga di indossare i dispositivi di protezione delle vie aeree all'aperto per il rispetto della normativa anti- Covid-19 in città.

- nella zona “ZTL centrale” dalle ore 00:00 alle ore 24:00;

- nelle zone dalle ore 17:00 alle ore 06:00:

- zona ricomprensiva Via Giolitti ambo lati, Via delle Rosine, ambo i lati, via Po ambo i lati, Piazza Vittorio Veneto, Via Giulia di Barolo ambo i lati. Via Verdi ambo lati, Via Roero di Cortanze ambo i lati, Corso San Maurizio, Lungo Po Diaz, Lungo Po Cadorna;

- zona ricomprensiva Corso Regina Margherita, Via Napione ambo i lati, Corso San Maurizio;

- zona ricomprensiva corso Regio Parco, Corso Verona, Lungo Dora Firenze;

- zona ricomprensiva Corso Dante ambo i lati, via Nizza, Corso Vittorio Emanuele II Corso Massimo d'Azeglio.

Nelle aree mercatali e di libero scambio sul territorio cittadino in orario di apertura.

In ogni altra area di affluenza (aggregazione/assembramento) individuabile sul territorio cittadino (es. gallerie e centri commerciali, luna park, feste di via, cortei e manifestazioni, fermate dei mezzi di trasporto pubblico, scuole, stadi, ecc.)...”

http://www.comune.torino.it/ucstampa/comunicati/article_793.shtml

MARTEDÌ 14 DICEMBRE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA VARATO UN DECRETO LEGGE PER LA PROROGA DELLO STATO DI EMERGENZA NAZIONALE e delle relative misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 fino al 31 marzo 2022.

“...Per effetto del provvedimento, sono anche prorogati i poteri derivanti dallo stato di emergenza al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come è prorogata la struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica.

Restano in vigore altresì le norme relative all'impiego del Green Pass e del Green Pass rafforzato e ai test antigenici rapidi gratuiti e a prezzi calmierati.

Il decreto stabilisce, infine, l'estensione, sino al 31 marzo 2022, della norma secondo cui il Green Pass rafforzato debba essere utilizzato anche in zona bianca per lo svolgimento delle attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla”.

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 51

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-51/18806>

AL FONDO LE MISURE PRECEDENTI DEL GOVERNO PER DATA DECRESCENTE

QUI DI SEGUITO:

- LA REAZIONE NELLE PIAZZE IN ITALIA

- NOTIZIE E COMUNICATI SUL GREEN PASS E PANDEMIA

- MA LA VACCINAZIONE E' L'UNICA POSSIBILITA' PER CONTRASTARE IL VIRUS?

LA REAZIONE NELLE PIAZZE IN ITALIA

8 dic 21 Repubblica:

“ANARCHICI NO GREEN PASS ASSALTANO PULLMAN PER LA FRANCIA: AUTISTA E PASSEGGERI PRESI IN OSTAGGIO IN ALTA VALSUSA

Dieci minuti di paura sul bus Oulx-Briançon: gli incappucciati hanno imbrattato il mezzo.

Volantino rivendica l'azione, indaga la gendarmeria

di Carlotta Rocci

Un bus è stato sequestrato da un gruppo di anarchici No Green Pass sul confine tra Italia e Francia, tra Claviere e il Monginevro.

I manifestanti hanno bloccato il conducente che voleva impedirgli di interrompere la corsa della linea francese della regione Haute Alpes che effettua il servizio tra Briançon e Oulx....”

Con una bomboletta spray hanno imbrattato una fiancata dell'autobus della linea francese.

https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/12/08/news/assalto_no_vax_al_pullman_per_la_francia_autista_e_passeggeri_presi_in_ostaggio-329392024/

8 dic 21 Stampa:

“SEQUESTRATI SUL BUS DAGLI ANARCHICI”: PAURA SULLA LINEA PER LA FRANCIA

Il convoglio partito da Oulx assaltato da un gruppo di incappucciati è rimasto fermo per 20 minuti

Amedeo Macagno

Prima il treno. Poi l'autobus. Prima le catene sulla ferrovia che inchiodano sui binari - per più di un'ora - il convoglio dei pendolari che, alle sette del mattino, sale a Bardonecchia.

Poi l'azione stile commando sull'autobus che da Oulx va a Briançon: bloccato sulla strada tra Claviere e Montgenevre....”

https://www.lastampa.it/torino/2021/12/08/news/sequestrati_sul_bus_dai_no_vax_paura_sulla_linea_per_la_francia-1190658/

4 dic 21 La Stanza DEI Talenti di Luciana Zillio:

“PADOVA FONDATORE DI IPPOCRATE MAURO RANGO.

Un'associazione che ha curato migliaia di malati covid salvando vite umane

VIDEO <https://www.facebook.com/lastanzadeitalenti/videos/444630437173197>

MARTEDÌ 30 NOVEMBRE LAVORATORI GE AVIO IN PRESIDIO DAI CANCELLI DELLA FABBRICA DI RIVALTA

con i lavoratori di altre aziende del territorio (Gtt, Docks Carrefour, Comune, sanità, ecc.) uniti nel Coordinamento no "green pass"....

Qui il testo dei due volantini distribuiti dai lavoratori:

“PER UNA REALE RAPPRESENTANZA:

ALLA GE AVIO TUTTI I LAVORATORI DEVONO ESSERE ASCOLTATI

In fabbrica da mesi non si fanno assemblee e molte problematiche sono rimaste in aria, a partire da:

- riconoscimento dei livelli professionali
- agibilità della mensa per tutti i lavoratori
- definizione delle assenze per malattia, ferie, legge 104, ecc. dell'ultimo periodo come assenze retribuite
- contraddizione tra cassa integrazione e uso degli straordinari
- disagio dei lavoratori che per ottenere il "green pass" ed entrare a lavoro sono costretti a fare il tampone, con difficoltà e significativo dispendio economico: chiediamo che il tampone sia gratuito e fatto in azienda
- garanzia del 100% del salario normale per i lavoratori in cassa integrazione, date le gravi difficoltà economiche riscontrate con le loro famiglie
- pagamento del giorno d'inventario senza intaccare ferie e permessi, trattandosi di una necessità organizzativa dell'azienda

Per una reale e democratica rappresentanza nei luoghi di lavoro: devono essere i lavoratori a decidere chi deve candidarsi e non le sigle dei sindacati....”

“NO AL RICATTO DEL GREEN PASS

NO AL CAROVITA E AI BASSI SALARI

ORGANIZZIAMO PRESIDII NEI LUOGHI LAVORO

Nei nostri luoghi di lavoro continua feroce la discriminazione causata del "green pass" voluto dal governo Draghi e dai padroni, creando gravi problemi economici alle nostre famiglie.

A questo attacco si aggiunge il carovita con l'aumento dei prezzi, che dà un altro colpo ai nostri già bassi salari, e la precarietà dellos fruttamento e dei licenziamenti che attaccano le nostre condizioni di lavoro, sicurezza e salute.

Contro questo stato di cose, migliaia di lavoratori si sono organizzati e stanno lottando con scioperi, presidi ed astensioni...."

<https://www.facebook.com/sicobas.torino/photos/pcb.2105944942901218/2105944762901236/>

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=r149jeXmDh0&feature=share#menu>

SABATO 27 NOVEMBRE A TORINO MANIFESTANO I NO GREEN PASS

VIDEO:

<https://www.youtube.com/watch?v=dcx5t4-LUyU>

<https://www.youtube.com/watch?v=WS3TtxGXw78&t=634s>

27 nov 21 ANSA:

"GREEN PASS: DI NUOVO IN PIAZZA A TORINO IL NO PAURA DAY

Manifestanti sfilano contro politiche sanitarie del governo

Torna a Torino il 'No Paura Day', la protesta contro il Green pass e le politiche sanitarie del governo per il contenimento della pandemia.

Alcune migliaia di persone, meno dei precedenti sabato forse per il freddo, si sono ritrovate in piazza Castello per poi muoversi in via Pietro Micca e in via Cernaia nonostante i cortei nella ztl centrale del capoluogo siano stati vietati.

"Lavoro Dignità Libertà No Green Pass Torino", recita lo striscione che apre la manifestazione.

"Mai domi, non c'è libertà senza verità", si legge su un altro...."

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2021/11/27/green-pass-di-nuovo-in-piazza-a-torino-il-no-paura-day_865b3e4c-ba1c-4f86-9410-64a214a6b7db.html

SABATO 20 NOVEMBRE A TORINO I NO GREEN PASS HANNO OCCUPATO PIAZZA CASTELLO E POI HANNO MANIFESTATO LUNGO LE VIE DEL CENTRO

20 nov 21 Stampa:

"MANIFESTAZIONE NO GREEN PASS A TORINO, PRESENTE PUZZER LEADER DEI PORTUALI TRIESTINI

Daniele Solavaggione (Agenzia Reporters)

...Il corteo è arrivato davanti alla sede della Rai di Torino, altro appuntamento tradizionale, dove sono stati urlati i tradizionali slogan contro i "giornalisti terroristi".

Alla manifestazione ha partecipato qualche migliaio di persone"

VIDEO:

https://www.lastampa.it/torino/2021/11/20/video/manifestazione_no_green_pass_a_torino_presente_puzzer_leader_dei_portuali_triestini-511276/

20 nov 21 Torinotoday:

"TORINO, MANIFESTAZIONE "NO GREEN PASS" IN PIAZZA CASTELLO E CORTEO IN CITTÀ

Per il diciottesimo sabato consecutivo i no green pass, circa 3mila secondo le stime della Questura, si sono presentati in piazza Castello a Torino a partire dalle 16 con la possibilità che la manifestazione termini in tarda serata.

Come annunciato nei giorni scorsi, oggi erano presenti alcuni portuali di Trieste e di Genova, ma anche Stefano Puzzer, il professor Ugo Mattei e altri ospiti.

Verso le 18.30 è partito il corteo che passa in corso San Maurizio, via Giovanni Francesco Napione, corso Regina Margherita per arrivare ai Giardini Reali...."

<https://www.torinotoday.it/cronaca/No-green-pass-Torino-20-novembre-2021.html>

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE ALLA PIRELLI I LAVORATORI IN PRESIDIO. PER

RISOLVERE LE TANTE PROBLEMATICHE: tamponi, ritmi e carichi di lavoro, salute e sicurezza, orario e ferie, salario, libertà sindacale

“Il Coordinamento lavoratori no “green pass” continua i presidi itineranti davanti ai luoghi di lavoro: contro discriminazione e sfruttamento, organizziamoci in tutti i luoghi di lavoro!...”

I lavoratori Pirelli chiedono all’azienda un incontro per discutere le loro richieste ed ottenere una soluzione concreta alle loro problematiche, lanciando un segnale chiaro e forte per tutti i lavoratori colpiti dalla crisi: organizziamoci!...”

<https://www.facebook.com/sicobas.torino/photos/pcb.2096200227209023/2096200030542376/>

SABATO 13 NOVEMBRE A TORINO SI È SVOLTA LA CONSUETA MANIFESTAZIONE NO GREEN PASS:

Local Team Torino diretta VIDEO :

https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch_permalink&v=2113600468791627

13 nov 21 Huffingtonpost:

“A TORINO I NO GREEN PASS SFILANO CON I NO TAV

A Napoli commistione col corteo dei disoccupati. Niente scontri a Milano. Flop a Roma il 17esimo consecutivo animato dalle proteste contro il Green Pass, il primo con le nuove restrizioni imposte dal Viminale che prevedono il divieto dei cortei in “aree urbane sensibili”, centri storici e vie dello shopping, per lo stato d’emergenza dovuto al Covid.

I cortei, che hanno coinvolto diverse città italiane, hanno visto anche una commistione di proteste: a Torino il movimento No Tav ha risposto all’invito e si è unito alla marcia No Pass....

No TAV, No Pass - “Il movimento No TAV sbaglia a non unirsi a noi”.

Il biasimo era partito da Ugo Mattei, giurista e docente universitario, già candidato a sindaco di Torino alle ultime elezioni amministrative. Così, parlando dal furgone, ha aperto La marcia dei no Green pass nella città della Mole. Dopo un sit in in piazza Castello, i manifestanti guidati da Mattei hanno sfilato per il centro, nonostante i divieti del Viminale....”

https://www.huffingtonpost.it/entry/a-torino-i-no-pass-sfilano-con-i-no-tav-it_618fee76e4b0ab5f284a298e

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE PRESIDIO DAVANTI ALLA SEDE GTT A TORINO

11 nov 21 SI Cobas:

“PRESIDIO DEI LAVORATORI GTT. CONTINUA LA LOTTA DEL COORDINAMENTO NO “GREEN PASS”: TAMPONI GRATUITI E FINE DI OGNI DISCRIMINAZIONE

Il Coordinamento lavoratori no “green pass” continua i presidi itineranti davanti ai luoghi di lavoro: contro discriminazione e sfruttamento, organizziamoci in tutti i luoghi di lavoro oltre ogni divisione sindacale e di categoria!

Dalla direzione Gruppo torinese trasporti, anche gli autisti Gtt avanzano le richieste della piattaforma di lotta del Coordinamento lavoratori no “green pass”, che già la settimana scorsa abbiamo portato davanti al Comune ottenendo per i lavoratori comunali un primo incontro, per ottenere:

- il ritiro immediato del DL 127/2021 e la revoca dell’obbligo del “green pass” sui luoghi di lavoro, quale strumento discriminatorio – come anche configurato dal diritto italiano ed europeo.

- il rispetto della sicurezza sul luogo di lavoro, anche con tamponi a carico delle aziende durante l’orario di lavoro – come pure previsto dall’art. 15 Dlgd 81/08: “Le misure relative alla sicurezza, all’igiene ed alla salute durante l’orario di lavoro non devono in nessun caso comportare oneri finanziari per i lavoratori” – istituendo un presidio medico-sanitario atto a somministrare gratuitamente e durante l’orario di lavoro a tutti”

<http://sicobas.org/2021/11/11/torino-presidio-dei-lavoratori-gtt-continua-la-lotta-del-coordinamento-no-green-pass-tamponi-gratuiti-e-fine-di-ogni-discriminazione/>

11 nov 21 FQ:

“TORINO, PROTESTA DEI LAVORATORI DEL TRASPORTO PUBBLICO CONTRO IL GREEN PASS: “CI FANNO PAGARE PER POTER SVOLGERE IL NOSTRO MESTIERE”

VIDEO: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/11/11/torino-protesta-dei-lavoratori-del-trasporto-pubblico-contro-il-green-pass-ci-fanno-pagare-per-lavorare/6388579/>

11 nov 21 ANSA:

“NO GREEN PASS PROTESTANO A TORINO, CONTINUEREMO MANIFESTARE

Presidio davanti ad azienda trasporto pubblico,

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2021/11/11/no-green-pass-protestano-a-torino-continueremo-manifestare_3ff83051-3e2f-4834-ac20-40f5455bd69d.html

7 nov 21 Quotidiano net:

“CORTEI NO GREEN PASS TRA MILANO E TRIESTE: PIOGGIA DI DENUNCE

Rispettivamente 11 e 18 le persone denunciate dalla polizia per i due cortei.

Quello di ieri pomeriggio a Milano era il sedicesimo.

Altre 115 persone sono state identificate in vista dell'apertura di un'indagine della Procura.

Le accuse a vario titolo sono manifestazione non preavvisata, interruzione di pubblico servizio, violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale, inosservanza dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria e vilipendio della Repubblica, delle istituzioni costituzionali e delle forze armate.

La manifestazione, che non ha seguito il percorso indicato dal questore Giuseppe Petronzi, ha visto insulti e spintoni a giornalisti e operatori.

E non sono mancati gli episodi curiosi legati al caos scoppiato quando 700 manifestanti 'no Green pass' hanno bloccato deliberatamente il traffico lungo le vie della zona Crocetta e Beatrice d'Este....”

Con VIDEO: <https://www.quotidiano.net/cronaca/no-green-pass-milano-trieste-1.7008405>

6 nov 21 Sole 24ore:

“TENSIONI NO PASS A MILANO E TRIESTE. SIT-IN ALTRE CITTÀ

A Trieste manifestanti tentano di entrare in piazza Unità d'Italia, a Milano deviato il percorso del corteo

Calano i numeri ma resta alto il livello di tensione durante l'ennesimo sabato di proteste contro il Green pass. I cortei organizzati in tutta Italia, caricati da timori per la paura della diffusione del contagio e i divieti imposti nei giorni precedenti, si sono svolti con un netto calo di adesioni.

E il tentativo di accendere scintille in piazza stavolta è stato spento rapidamente dalle forze dell'ordine, in particolare a Trieste, Milano e Torino.

Corte a Trieste con 8mila persone...

Assente dalla scena, invece, il leader delle proteste dei portuali nelle scorse settimane, Stefano Puzzer, sostenuto da una sessantina di suoi simpatizzanti in piazza del Popolo a Roma, contro il foglio di via obbligatorio dalla Capitale con divieto di soggiorno per un anno che era stato emesso nei suoi confronti.

Corteo a Milano

A Milano circa quattromila manifestanti hanno invece provato ad alzare il livello dello scontro con la questura, che dopo la trattativa saltata con gli organizzatori aveva previsto un percorso che evitasse luoghi sensibili all'interno della città.....

Mille a Torino

A Torino - con mille manifestanti in piazza - qualche momento di tensione è stato innescato dagli anarchici scesi in strada per i diritti dei migranti, che hanno lanciato bottiglie e petardi contro un cordone di poliziotti durante un corteo con qualche centinaio di dimostranti, che si è snodato nel centro storico dietro un furgone azzurro.

La manifestazione ha costeggiato Piazza Castello dove era in corso un raduno dei No pass, i quali per alcuni minuti si sono fermati davanti alla sede Rai al grido “Giornalisti terroristi” per poi organizzare provocatoriamente un aperitivo in strada. Aldilà della piazza, proseguono gli attacchi ai medici....”

CON VIDEO: https://www.ilsole24ore.com/art/no-green-pass-questura-trieste-ottomila-corteo-AEK0jEv?refresh_ce=1

5 nov 21 Si Cobas:

“GE AVIO, DALL'OPPOSIZIONE NO "GREEN PASS" ALLA ORGANIZZAZIONE COME LAVORATORI DENTRO LA FABBRICA PER FARE SINDACATO SULLA BASE DELL'INTERESSE DEGLI OPERAI

Dal 15 ottobre, attivandosi con il presidio davanti ai cancelli della storica fabbrica di Rivalta già partecipato prima dell'alba, i lavoratori Avio ex Fiat oggi General Electric stanno continuando ad organizzarsi per rispondere all'attacco di padroni e governo contro tutti i lavoratori: a partire dalla discriminazione del "green pass", per affrontare insieme le problematiche di salario, sicurezza e salute, contratti, diritti e dignità.

Come lavoratori, oltre ogni divisione di sindacato o di categoria o di origine, bisogna unirsi con la solidarietà ed organizzarsi dentro la fabbrica facendo sindacato sulla base dell'interesse degli operai: per migliorare concretamente le nostre condizioni di lavoro e di vita.

Vogliamo il pane e anche le rose!"

https://www.facebook.com/watch/?extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&v=4613316358690729

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE PRIMO PRESIDIO DEL COORDINAMENTO LAVORATORI NO "GREEN PASS" DAVANTI AL COMUNE DI TORINO:

Il Comune ha accettato di incontrare i lavoratori, che porteranno all'incontro le richieste della loro piattaforma di lotta:

<https://www.facebook.com/sicobas.torino/photos/pcb.2084672165028496/2084671858361860/>

NOTIZIE E COMUNICATI SUL GREEN PASS E PANDEMIA:

"MEGLIO AVERE SEMPRE MOLTE INFORMAZIONI PIUTTOSTO CHE UNA SOLA SPACCIATA PER VERA".

Con questo principio su questa newslettera stiamo riportato fin dall'inizio della pandemia molte informazioni anche alternative

Sono state utili le critiche e le messe in guardia sul non essere strumentalizzati da forze politiche autoritarie che in questo momento hanno interesse a portare avanti la "libertà".

Noi non inneggiamo alla parola "libertà" perché per noi quella vera è la "coscienza della necessità" quindi non arbitrio.

Ma per conoscere la "necessità" non si può ascoltare solo la propaganda governativa che è soggetta a interessi ben precisi: se avessimo fatto così come movimento NOTAV avremmo accettato tutte le magnificate virtù dell'Opera, per non stare isolati in Europa, per il progresso, per la sicurezza, per il lavoro, ecc.

Invece noi abbiamo sempre interpellato tecnici, avvocati, medici, naturalisti e cercato contraddittorio con i promotori, faticando molto a trovare chi accettasse di venire a un vero confronto. E sappiamo anche perchè

Anche nel caso del Covid19 e i vaccini non sono stati chiamati in contraddittorio pubblico studiosi che avessero soluzioni alternative a quelle governative, se non in qualche programma TV con i limiti che hanno.

Invece siamo oggetto di un martellamento costante di una propaganda fideistica sulle soluzioni adottate facendo leva sulla comprensibile e naturale paura della morte.

Perché non si sta facendo questo martellamento sul cambiamento climatico che potrebbe avere conseguenze ancora più drammatiche della pandemia?

Perché per il clima non c'è un vaccino ma bisognerebbe promuovere ad un vero cambiamento del sistema produttivo e quindi dei consumi e dell'utilizzo delle risorse che è in contrasto con l'esigenza capitalistica di produrre sempre e col massimo profitto.

Forse per loro meglio arrivare all'emergenza anche per la crisi climatica, molto più redditizia

Invece con il Covid c'è un vaccino che rende moltissimo alle case farmaceutiche e per molto tempo e paradossalmente DIVENTA L'ANTIDOTO AD OGNI MIGLIORAMENTO SOSTANZIALE DELLA SOCIETÀ, assicurando chi lo fa di aver fatto la cosa giusta per non rischiare di morire e far morire, potendo continuare a fare la vita di sempre: abitudini alimentari, spostamenti, grandi eventi, ecc.

Siamo d'accordo sul fatto che il vaccino sia sperimentale e che non rispetta il principio della precauzione e quindi ancora di più il suo utilizzo dovrebbe essere oggetto di dibattito pubblico con dati verificati sull'evoluzione sanitaria degli effetti sui vaccinati in modo preciso e documentato.

DAVANTI ALLA SVOLTA DEIL GREEN PASS AUSPICHIAMO CHE II DIBATTITO SI GENERALIZZI PER ARRIVARE A UN VERO CONFRONTO A LIVELLO NAZIONALE"

IL VIRUS È INVISIBILE... MA IL PRODUTTORE SI VEDE: IL CAPITALISMO!

FERMIAMOLO!

https://www.facebook.com/watch/?v=771257430151323&_rdr

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE NASCE LA COMMISSIONE DUBBIO E PRECAUZIONE

(DU.PRE): una commissione permanente con l'obiettivo di tutelare la libertà e i diritti umani, una riflessione per mezzo degli strumenti di dubbio e precauzione.

Oggi partecipano i filosofi Massimo Cacciari e Giorgio Agamben, il giurista Ugo Mattei, il massmediologo Carlo Freccero e molti contributi

VIDEO COMPLETO DEL CONVEGNO: https://www.youtube.com/watch?v=_ZLFIY7y_2w

MARTEDÌ 7 DICEMBRE:

AUDIZIONI AL SENATO IN COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI: "OBBLIGHI VACCINALI E RAFFORZAMENTO CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

Prof Bellavite: " EFFETTI AVVERSI AI VACCINI "

<https://youtu.be/4ctFO9xCm1k>

Prof Donzelli: "VACCINI, GRAVE ECCESSO DI MORTALITÀ NEL 2021: È URGENTE INDAGARE"

<https://youtu.be/gxS8s5oaV3s>

LUNEDÌ 6 DICEMBRE:

AUDIZIONI AL SENATO IN COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI : "OBBLIGHI VACCINALI E RAFFORZAMENTO CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

<https://youtu.be/xqf17h5nlQU>

6 dic 21 Today:

" LA SVOLTA DEI NO GREEN PASS

Da Cacciari a Ugo Mattei: gli intellettuali schierati contro la carta verde si riuniscono a Torino.

Per fare cosa? "Un centro di contro informazione" dice l'ex sindaco di Venezia.

L'obiettivo (per ora) è creare una commissione permanente che tuteli "le libertà e i diritti umani"

Antonio Piccirilli

<https://www.today.it/attualita/partito-no-green-pass.html>

8 Dic 21 Tendenza Internazionalista Rivoluzionaria:

"UN NO RAFFORZATO AD UN "GREEN PASS" RAFFORZATO

"...Oggi, davanti all'istituzione del "super green pass" e dell'obbligo vaccinale per gli insegnanti e il personale scolastico, ribadiamo con ancora maggior convinzione la nostra posizione.

E torniamo a denunciare che questo strumento amministrativo e di propaganda, inefficace nel contrasto del Covid-19 (anzi, per più versi, perfino pericoloso), serve esclusivamente alla divisione e alla repressione dei lavoratori, scaricando sui singoli non vaccinati (in primo luogo sui proletari scettici sul vaccino, spaventati, disinformati o più semplicemente impossibilitati a vaccinarsi), e sul loro insieme, la responsabilità dei disastri prodotti da stato e padroni, prima e durante la fase pandemica, prima e dopo la campagna di vaccinazione.....

La disinformazione di stato sui numeri dei contagiati (mentre si continua a non fare assolutamente nulla sul tracciamento) serve a rimuovere la discussione pubblica sulle cause di un disastro sanitario che è anzitutto italiano, europeo, occidentale, attraverso uno spot ossessivo sul vaccino come unica soluzione miracolosa alla pandemia e sul "greenpass" quale misura necessaria al suo contenimento....

Da questo punto di vista, l'ossessione mostrata da Draghi e dai suoi compari Figliuolo, Speranza, Bassetti e compagnia nella "caccia al non vaccinato" in un paese che in questi giorni ha raggiunto quasi il 90% di somministrazioni della prima dose e circa l'85% delle seconde dosi nel mentre la gran parte dei paesi oppressi, controllati e dominati dall'imperialismo (Africa, Asia e Medio Oriente) non sono neanche al 5%, svela tutta l'ipocrisia e la strumentalità della loro "campagna vaccinale" e il suo essere funzionale non certo al contrasto della pandemia, bensì al suo utilizzo capitalistico in termini di disciplinamento sociale e ai ricavi dei boss di Big Pharma....

Per quanto possa apparire un'enunciazione generale ed astratta, le verità che come TIR abbiamo enunciato fin dallo scoppio di questa pandemia sono ogni giorno più evidenti: questo è un virus capitalistico; non vi è alcuna possibilità di uscire dalla caotica catena di "emergenze" economiche,

ecologiche, politiche, militari, migratorie e sanitarie di cui questa pandemia e' parte, che non passi per il rovesciamento di questo sistema sociale; al contrario, le sue leggi e i suoi meccanismi tendono "naturalmente" ed inevitabilmente a cronicizzare e acutizzare lo status quo attuale.....

Gli affari prima di tutto e al di sopra di tutto, di sicuro al di sopra della protezione della salute dei proletari e della parte della popolazione senza santi in paradiso. Altrimenti non si sarebbe messa la voce-sanità all'ultimo posto del PNRR, e non si sarebbero scelte al suo interno priorità, come la telemedicina, che vanno nel senso diametralmente opposto alla costruzione di una vera medicina territoriale che metta la prevenzione delle malattie, fuori e dentro i luoghi di lavoro, al posto di comando...."

<https://pungolorosso.wordpress.com/2021/12/08/un-no-rafforzato-ad-un-green-pass-rafforzato-tendenza-internazionalista-rivoluzionaria/>

27 nov 21 Radio Radio:

'L' AVVOCATO MAURO SANDRI A 'UN GIORNO SPECIALE'

L'OMS ha lanciato un allarme rosso perché si è reso conto che il continente con il più alto numero di vaccinati è anche il continente con la maggiore diffusione di questo virus"

https://www.facebook.com/watch/?extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&v=226795736200843

25 nov 21 Comunicato stampa Coordinamento 15 ottobre:

"MEDICI E SCIENZIATI DELLA COMMISSIONE MEDICO SCIENTIFICA SFIDANO IL CTS SU 5 PUNTI.

Subito il confronto istituzionale entro lunedì 29 novembre.

Si rende noto che la Commissione Medico Scientifica (CMS), presentata sabato scorso a Milano, cui il Coordinamento 15 ottobre dà il proprio supporto, ha inviato oggi una richiesta formale al Ministero della Sanità (Segretariato Generale), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'Istituto Superiore di Sanità per aprire subito un confronto scientifico pubblico ed istituzionale con il CTS del Ministero della Salute, sui dati ufficiali già noti nel mondo scientifico, inclusi gli esiti delle vaccinazioni in Israele e nel Regno Unito, non oltre lunedì 29 novembre.

La richiesta di confronto urgente, pacato, trasparente ed aperto anche alla stampa, è stata resa pubblica questa mattina, dai medici, ricercatori universitari e professori (dottor Alberto Donzelli, professor Paolo Bellavite, professor Marco Cosentino, professor Giovanni V. Frajese, dottoressa Patrizia Gentilini e dottor Eugenio Serravalle) che riuniti nella CMS, sono pronti a discutere con priorità su cinque punti fondanti il dibattito in corso sulle strategie sanitarie in atto, su cui si osservano criticità.

Infine, in seguito all'accelerazione con cui si susseguono decisioni ad altissimo impatto sanitario, si denuncia l'assenza di un reale dibattito sui loro fondamenti scientifici.

Pertanto, la Commissione indica i primi cinque temi chiave su cui offre la propria disponibilità ad un dialogo istituzionale, basato su di un confronto scientifico documentato, quali:

- 1. Andamenti della mortalità totale 2021 vs 2020 e precedenti (EuroMOMO). Mortalità totale nei RCT con vaccini a mRNA. Implicazioni.*
- 2. Vaccini anti-Sars-CoV-2 e prevenzione dell'infezione. Implicazioni.*
- 3. Opportunità della vaccinazione in età pediatrica.*
- 4. Bambini ed adulti non vaccinati (vs vaccinati) e rischi relativi di infezione per la comunità*
- 5) Sorveglianza attiva vs sorveglianza passiva e nesso di causalità nella stima degli eventi e delle reazioni avverse. Implicazioni...."*

*Iscrivetevi anche al nostro canale #telegram : https://t.me/Coordinamento_15_ottobre
email cool5ottobre.ufficiostampa@gmail.com*

DOMENICA 14 NOVEMBRE AD AVIGLIANA SI È SVOLTO L'INCONTRO "CHE SCUOLA? TRA DAD, MASCHERINE, GREEN PASS" al mattino, con la partecipazione di:

MARCO MEOTTO (professore di Storia e filosofia – CUB Scuola)

CHIARA TINUZZO (La scuola che accoglie)

MONICA PICCIONI (La scuola che accoglie)

AUDIO dei loro interventi:

<https://bachecavalsusa.noblogs.org/post/2021/11/19/che-scuola-tra-dad-pass-mascherine-audio-avigliana-14-nov-mattina/>

al pomeriggio :

INCONTRO SU “LEGITTIMITÀ DEL GREEN PASS, GIURIDICA, SANITARIA”, con la partecipazione del medico chirurgo ILEANA PETTITI e del giurista UGO MATTEI
Su Bacheca Val Susa NoGreenPass, ascoltate l’AUDIO dei loro interventi::

AUDIO dei loro interventi:

<https://bachecavalsusa.noblogs.org/post/2021/11/19/legittimita-del-green-pass-giuridica-sanitaria-audio-avigliana-14-novembre-2021-pomeriggio/>

13 nov 21 FQ:

“IL VIRUS HA UCCISO ANCHE IL SACRO DIRITTO DI CRITICA

Di Tomaso Montanari

Mentre in Germania si dice ormai apertamente che l’impennata dei contagi è dovuta alla troppa libertà concessa ai vaccinati (“Il virus si sta diffondendo anche tra i vaccinati.

Il vaccino ha efficacia su una percentuale di persone oscillante tra il 50% e il 70%, questo significa che su dieci vaccinati, da 3 a 5 potrebbero trasmettere il virus. E quando si consentono manifestazioni senza più misure di controllo senza test e distanziamento, queste diventano focolai d’infezione”, ha detto al Corriere della Sera il microbiologo Alexander Kekulé), in Italia ci si dedica alla repressione delle manifestazioni del dissenso. Invece di chiedersi se sia stato sensato fidarsi dei tamponi veloci, abolire il distanziamento a scuola; far gremire (e senza alcun filtro) supermercati, treni pendolari, autobus urbani e chiese; far affollare ristoranti necessariamente senza mascherina; e riportare al 100% la capienza di cinema e teatri, è molto più semplice praticare l’eterna caccia all’untore: la colpa è dei no-vax!....

La cosa peggiore di questa orribile situazione è che è estremamente difficile distinguere e sviluppare quella critica che invece appare vitale.

Il linciaggio delle poche voci dissonanti è desolante: non sono d’accordo con la gran parte delle obiezioni degli sparuti intellettuali critici sulla gestione del green pass e dei vaccini, ma riconosco che la loro voce è preziosa, che il loro diritto al dissenso coincide col nostro comune diritto alla democrazia”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/13/il-virus-ha-ucciso-anche-il-sacro-diritto-di-critica/6390683/>

MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE SI È SVOLTO A TORINO IL CONVEGNO: “LE POLITICHE PANDEMICHE” ANCHE IN DIRETTA STREAMING

<https://generazionifuture.org/le-politiche-pandemiche-convegno-e-diretta-streaming/>

VIDEO COMPLETO: https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=n_fgI0yBPXc

AUDIO DEI SINGOLI INTERVENTI:

ORE 10:30-13: “COME UNA POLITICA SENZA IDEE CI HA PRIVATI DELLA LIBERTÀ SENZA PROTEGGERCI DAL VIRUS”

Introduzione (Ugo Mattei): Geminello Preterossi: Piero Stanig: Mariano Bizzarri: Massimo Cacciari:

ORE 14:30-16: “VERITÀ” E “SCIENZA” NELLA PANDEMIA”

Giorgio Agamben: Carlo Freccero: Roberta Lanfredini: Antonio Bonati: Pier Giuseppe Monateri:

ORE 16-18: “LA LIBERTÀ, LA PANDEMIA E IL FALLIMENTO DELLA POLITICA”

Ugo Mattei: Giorgio Agamben: Geminello Preterossi:

<https://bachecavalsusa.noblogs.org/post/2021/11/13/g-agamben-m-cacciari-u-mattei-convegno-torino-10-nov-21/>

21 ott 21 Il Rovescio:

“PNRR: PIANO NAZIONALE DI RADIAZIONE DI OGNI RESISTENZA (UMANA)

.....I fondi destinati alla «missione 6: salute» sono 15,63 mld, così ripartiti: 7 mld per reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e 8, 63 mld per innovazione, ricerca e digitalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale.

Nel dettaglio:

2 mld per case della comunità e presa in carico della persona

4 mld per casa come primo luogo di cura e telemedicina

1 mld per rafforzamento dell'assistenza intermedia e delle sue strutture (ospedali di comunità)

7,36 mld per aggiornamento tecnologico e digitale

(Di cui 4,05 per ammodernamento parco tecnologico e digitale ospedaliero, 1,64 per un ospedale sicuro e sostenibile, 1,67 per rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione)

1,26 per formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico

0,52 per valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN

0,74 per sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali....

In questo contesto di carenza di personale e di perdita di relazione, ben si spiega la destinazione di fondi alla telemedicina; nelle dichiarazioni contenute nel paragrafo specifico il suo utilizzo è previsto specificamente per i malati cronici, «fino ad una percentuale del 10% della popolazione ultrasessantacinquenne al fine di agevolare le cure domiciliari».....”

<https://ilrovescio.info/2021/10/21/pnrr-piano-nazionale-di-radiazione-di-ogni-resistenza-umana/>

LA VACCINAZIONE E' L'UNICA POSSIBILITA' PER CONTRASTARE IL VIRUS? E GLI EFFETTI INDESIDERATI DEL VACCINO VENGONO MONITORATI E STUDIATI ACCURATAMENTE?

CONFRONTO DATI DECESSI E CONTAGI DALL'INIZIO DELLA PANDEMIA AD

OGGI (aggiornamento in tempo reale, fonte Johns Hopkins University)

Se si vedono i dati per tutte le regioni italiane per i decessi medi giornalieri: nella prima settimana di dicembre 2021 sono 77 nel 2020 erano 671

Si vedono vedere gli effetti della campagna di vaccinazione o del depotenziamento del virus, e allora perché accanirsi con le terze dosi e col 10% dei non vaccinati?

E senza un monitoraggio attento degli effetti avversi?

Bisogna attrezzarsi per cure domiciliari adeguate

<https://www.google.com/search?q=coronavirus+dati+2020&safe=active&sxsrf=ALeKk02f7v85C9H5t4cfIXnsEKZ15Q1n4A%3A1625684697287&ei= &scient=gws-wiz>

IPPOCRATE: COME SI AFFRONTA IL COVID-19

“APPROCCIO ALLA TERAPIA E LIBERATORIA, COVID19

IMPORTANTE

Il Covid-19 è una malattia complessa per la quale non è ancora stata identificata una cura specifica.

Il nostro approccio terapeutico è quindi quello di personalizzare la cura, considerando le prove scientifiche disponibili, la plausibilità biologica e la situazione particolare del paziente.

In tale contesto quanto pubblichiamo non ha valore di linea guida e nemmeno ha valore di indicazione terapeutica, ma ha il solo scopo di aprire un confronto tra medici per migliorare la cura dei pazienti nell'attuale contesto pandemico.

Le indicazioni pubblicate, quindi, sono rivolte solo ai medici.

Al fine di ottimizzare il trattamento domiciliare, l'approccio alla terapia che IppocrateOrg propone (aggiornato al 27 marzo 2021) tiene conto della progressione della malattia in 3 stadi, come universalmente riconosciuto...”

<https://ippocrateorg.org/2020/11/26/come-si-affronta-il-covid-19/>

Sett 21 Video Appello dei Medici di IppocrateOrg:

“NO AL SILENZIO”

INVITIAMO A SEGNALARE GLI EVENTI INATTESI”

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=kBpy2ycsPCo>

Link ufficiale per la segnalazione (sito AIFA): <https://www.aifa.gov.it/content/segna>

2 dic 21:

“CHIUDE CENTRO ASSISTENZA IPPOCRATEORG

Obbiettivo: Riaprire il 2 gennaio 2022

Il fondatore del sito Rango:

"La maggior parte dei medici sono stati sospesi perché non si sono vaccinati"

https://www.youtube.com/watch?v=UK9FJgi_uO8

16 nov 21 dott. Visconte Grisi (Milano):

“IL PNRR E LA MEDICINA DEL TERRITORIO

LA CRISI DELLA MEDICINA GENERALE.

La crisi della medicina generale inizia già negli anni 50 – 60, ai tempi delle mutue, e si protrae fino ad oggi con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale nel 1978.

Una crisi di ruolo e di professionalità del medico generale che passa dalla figura del vecchio medico condotto, esperto di tutte le arti mediche e anche del territorio, alla figura del medico della mutua, poi di famiglia, poi di base che vede ridursi la sua competenza alla cura delle malattie più semplici e aumentare il suo carico burocratico.....

La crisi della medicina generale ha però un suo fondamento strutturale che va fatto risalire alla parcellizzazione o frammentazione dei saperi tipica della divisione capitalistica del lavoro, un processo che gli operai di fabbrica hanno conosciuto bene almeno a partire dal taylorismo, se non prima. Questa divisione favorisce, in campo medico, la formazione di specializzazioni e ultraspecializzazioni, ovvero saperi separati che finiscono per cancellare la visione unitaria (o, come si dice “olistica”) della persona, e del suo stesso corpo, a favore di una sua frammentazione.....

Lo smantellamento quasi totale della medicina del territorio e della medicina generale ha manifestato drammaticamente i suoi effetti soprattutto nella prima fase della pandemia di Covid-19, quando molti pazienti che manifestavano i primi sintomi della malattia venivano abbandonati in casa senza una valida terapia fino a quando il peggioramento dei sintomi non li portava in ospedale a intasare i reparti di terapia intensiva.

Il protocollo del ministero per le cure domiciliari recitava “tachipirina e vigile attesa”, quando invece l'esperienza di molti medici, singoli o associati, ha dimostrato che una terapia domiciliare opportuna nella fase precoce della malattia poteva risolvere molti casi o, comunque, evitare molti ricoveri ospedalieri.

Queste possibili terapie domiciliari precoci sono state per molto tempo ignorate dall'AIFA e dal ministero e solo recentemente sono state prese in considerazione, seppure con molte riserve.....

Non possiamo tuttavia non rilevare che la campagna totalitaria e monocorde a favore della vaccinazione di massa è servita egregiamente a nascondere e a far dimenticare tutta la catastrofe della medicina territoriale di cui abbiamo parlato, nonché a occultare le vere cause della pandemia, da ricercare in un modello di sviluppo capitalistico distruttivo per l'ambiente e per la specie umana, dai cambiamenti climatici alla deforestazione, dagli allevamenti intensivi al sovraffollamento delle grandi metropoli moderne.

Fino ad arrivare a scaricare tutte le colpe della diffusione della pandemia su una minoranza che, per vari motivi, non si è vaccinata e che viene indicata, come un “capro espiatorio”, alla pubblica esecuzione....

Rispetto al disastro della medicina del territorio, prima evidenziato, il P.N.R.R. non promette, a una prima lettura, nulla di buono. Intanto la sanità pubblica rimane comunque la cenerentola del Piano, che prevede un finanziamento totale per la sanità di 20,23 miliardi, cioè un misero 8% del totale, quantificabile in circa 250 miliardi.(3)

Ciò è tanto più preoccupante se consideriamo che il Documento di Economia e Finanza (DEF) per il 2021, approvato il 22/4 dai due rami del Parlamento, conferma i tagli alla Sanità Pubblica per il triennio 2022-24 per un totale di circa 7 miliardi, oltre ad aprire la strada a una legge per attuare l'autonomia regionale differenziata.

Conseguentemente, il rapporto fra la spesa sanitaria e il PIL decresce e si attesta, alla fine dell'arco temporale considerato, ad un livello pari al 6,3%, quando nel 2021 è il 7,3%....

In conclusione gli investimenti previsti dal P.N.R.R. per la sanità pubblica, lungi dal prospettare una inversione della tendenza alla aziendalizzazione e alla privatizzazione che ha caratterizzato gli ultimi decenni di gestione della sanità, mirano ad accentuare queste tendenze in maniera ancora più pesante. Perciò è necessario ripartire dalle parole d'ordine che hanno caratterizzato le ultime mobilitazioni del

movimento di lotta per il diritto alla salute "LA SALUTE NON E' UNA MERCE LA SANITA' NON E' UNA AZIENDA" per una medicina realmente preventiva e una sanità non più fonte di profitti per capitalisti pubblici e privati".

<https://www.facebook.com/visconte.grisi/posts/4605761626129443>

30 nov 21 FQ:

"UNA BUONA NOTIZIA DAL GIAPPONE

di Maria Rita Gismondo (Direttore microbiologia clinica e virologia del "Sacco" di Milano)

....Abbiamo più volte detto che SarSCoV2 è un virus a Rna e perciò estremamente mutevole.

La sua principale caratteristica è proprio la produzione di mutazioni.

Più si riproduce, più "sbaglia" nel copiare il suo patrimonio genetico da una generazione all'altra.

Questo fenomeno biologico si tramuta, per il virus, in opportunità di sopravvivere ai vaccini.

Nei giorni scorsi è stato pubblicato su The Japan Times, un articolo che ci fa tirare un sospiro di sollievo.

Si riferisce a un improvviso crollo dei contagi in Giappone, dopo una importante quinta ondata dovuta alla variante Delta Plus, con quasi 26.000 nuove infezioni.

Secondo un gruppo di ricercatori, la spiegazione sorprendente (non per noi virologi) potrebbe essere che le mutazioni siano evolute fino a un'autoestinzione del virus.

Infatti, secondo una teoria proposta da Ituro Inoue, ricercatore e docente presso l'Istituto Nazionale di Genetica, la variante Delta in Giappone ha accumulato troppe mutazioni nella proteina non strutturale che corregge gli errori del virus chiamata nsp14.

Di conseguenza, il virus ha faticato a riparare gli errori in tempo, portando infine all'effetto autodistruttivo. L'ipotesi, possibile ma da verificare, potrebbe essere confermata...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/30/buona-notizia-dal-giappone/6409694/>

29 nov 21 FQ:

"VACCINI, LO DICE ANCHE PFIZER: "POCHI DATI SUL RISCHIO MIOCARDITE NEI BIMBI"

IL DOCUMENTO - Il colosso farmaceutico, in 82 pagine inviate all'americana Fda, scrive: "Follow-up in 5 studi, compreso uno lungo 5 anni sugli under 12. In Usa e Uk scienziati divisi: "Non esiste beneficio collettivo"

Di Peter D'Angelo

.....Che sottolinea: "Il numero di partecipanti all'attuale programma di sviluppo clinico è troppo limitato, per rilevare qualsiasi rischio potenziale di miocardite associato alla vaccinazione".

Negli Stati Uniti sono 28 milioni i bambini tra 5 e 11 anni che potrebbero essere vaccinati, dopo il via libera accordato dalla Fda.

A fronte di tassi di ospedalizzazione pediatrici che oscillano da 0% a 2% e dei decessi da 0% a 0.03%, la comunità scientifica – come raccontato da settimane dal Fatto – è divisa.

L'ultimo sondaggio lanciato dal sito di formazione continua per operatori sanitari, Medscape.com, ha registrato la significativa esitazione dei medici verso le vaccinazioni anti Covid per gli under 12.

Tra gli intervistati, il 30% di quelli che hanno figli tra i 5 e gli 11 anni ha detto che non vorrebbe farli vaccinare; il 9% era incerto.

In Italia, secondo i dati riportati dall'Istituto Superiore di Sanità, gli under 11 deceduti per Covid da inizio pandemia sono 10, e tutti presentavano co-patologie importanti.

Nel nostro Paese manca un'indagine epidemiologica che indichi quanti siano i bambini già guariti da Covid, mentre negli Stati Uniti, i Cdc-Centers for disease control and prevention hanno dichiarato che circa il 40% dei più piccoli avrebbe già contratto e superato il Covid...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/29/vaccini-lo-dice-anche-pfizer-pochi-dati-sul-rischio-miocardite-nei-bimbi/6408393/>

25 nov 21 Adnkronos:

"VACCINO 5-11 ANNI, GISMONDO: "SU BIMBI SANI MANCANO DATI RISCHI-BENEFICI"
Secondo la virologa "non sussiste il problema di essere serbatoio di infezione per gli adulti e i nonni perché tendenzialmente dovrebbero essere già vaccinati"

"Al momento non ci sono dati sufficienti per poter avvalorare la scelta del vaccino anti-Covid nella fascia d'età 5-11 anni, anche perché non ci sono dati validi sul rapporto rischio-beneficio.

Questo lo dico ovviamente per i bambini in buona salute. Discorso diverso per i fragili, perché tutti i fragili, di qualsiasi età, dovrebbero essere vaccinati".

Lo dichiara all'Adnkronos Salute Maria Rita Gismondo, direttrice del Laboratorio di microbiologia clinica, virologia e diagnostica delle bioemergenze dell'ospedale Sacco di Milano, dopo il via libera dell'Agenzia europea del farmaco Ema al vaccino Pfizer/BioNTech negli under 12.

"Peraltro per i bambini non sussiste il problema di essere serbatoio di infezione per i nonni, per gli adulti", osserva l'esperta, soprattutto perché "tendenzialmente gli adulti e i nonni dovrebbero essere già vaccinati. Anzi - ribadisce - proprio loro dovrebbero essere obbligatoriamente vaccinati".

https://www.adnkronos.com/vaccino-5-11-anni-gismondo-su-bimbi-sani-mancano-dati-rischi-benefici_7dIRqoqYCl6RdKtoidkvkW

**14 nov 21 Prof Paolo Bellavite patologo e membro della Commissione Medica Indipendente:
"DOSI BOOSTER TRA GRANDI PROMESSE E FORTI DUBBI**

Ora, dopo che i "vaccini" sono stati inoculati in milioni di persone, si scopre che i contagi non calano perché anche i vaccinati possono trasmettere il virus e cominciano ad emergere eventi avversi gravi e inattesi, di natura molto diversa da quelli previsti dalla teoria immunologica corrente.....

Chi scrive è di formazione un patologo generale e quindi l'argomento di come funzionano i "vaccini" anti-COVID-19 qui è trattato secondo tale punto di vista, in base alle teorie correnti e cercando di ipotizzare cosa potrebbe provocare una continua sollecitazione del sistema immunitario e non solo immunitario con tali prodotti biogenetici.....

Ora le cose si complicano perché entra in gioco un nuovo fattore, pure esso INATTESO dalla teoria e, volendo salvare la buona fede, persino dalle autorità regolatorie.

La somministrazione molteplice è ora proposta con l'idea di dare un "boost" al sistema immunitario, come se esso fosse l'unica parte del nostro organismo a essere modificato, e come se la modificazione fosse sicuramente in meglio. Anche se le prime evidenze sembrano dimostrare che una dose "Booster" effettivamente fa aumentare gli anticorpi e protegge dalle conseguenze più gravi dell'infezione per qualche (ignota) durata, NESSUNA RICERCA SCIENTIFICA ha valutato la conseguenza di questa ripetuta procedura di stimolo nel tempo, a breve, medio e lungo termine.

Ricordiamo che un vaccino non si valuta solo per la sua azione immunizzante ma anche per la sua sicurezza.....

Se tutto quanto qui prospettato è valido, ne deriva che la ripetuta somministrazione di "vaccini" a distanza di pochi mesi potrebbe avere dei risultati positivi e auspicabili se sviluppasse un rafforzamento dell'immunità specifica che altrimenti decade nel tempo (esempio mantenere adeguato livelli anticorpali neutralizzanti), ma potrebbe avere anche risultati negativi se sviluppasse una continua e crescente capacità reattiva basata sull'immunità addestrata delle cellule endoteliali e macrofagiche.

Tali cellule non sono capaci solo di stimolare il sistema dei linfociti (cosa auspicabile in un contesto di buon funzionamento del sistema, salvo che nel caso di autoimmunità), ma sono coinvolte anche in molteplici processi patologici caratterizzati dall'infiammazione cronica, come le malattie cardiovascolari (che in gran parte dipendono dall'aterosclerosi), il diabete, le osteoartriti e via dicendo....."

<https://sfero.me/article/dosi-booster-grandi-promesse-forti-dubbi>

14 nov 21 FQ:

"IL BUSINESS, 60 MILIARDI DI RICAVI IN SOLI NOVE MESI

I numeri dell'oligopolio. Le aziende dei vaccini a mRNA

Di Fabio Pavesi

....Pfizer, dal suo vaccino, realizzato in collaborazione con la tedesca BionTech, ha registrato vendite nei primi 9 mesi per 36 miliardi di dollari (frutto della vendita di 2,3 miliardi di dosi a un prezzo medio per dose di 15,6 dollari).

E ha dichiarato che si aspetta entro fine 2021 ricavi totali tra gli 81 e gli 82 miliardi di dollari, il doppio delle entrate pre-pandemia.

Il vaccino Covid contribuirà per oltre la metà di questo exploit clamoroso.....

Ma che il business del vaccino anti-Covid sia più che un Eldorado per Big Pharma è un fatto.

I tre produttori hanno sfruttato a pieno il loro ruolo oligopolistico, vendendo agli Stati a prezzi fino a 6/7 volte i costi di ricerca e produzione che si sono accollati.

Basta vedere il caso di Moderna: su 10,7 miliardi di ricavi dal vaccino, i costi totali sono stati di solo 3 miliardi, consentendo un margine di profitto di oltre il 70% dato che gli utili operativi sono stati di 7,8 miliardi. Una redditività che non ha pari in nessuna azienda del mondo, neppure tra i Big Tech. Tra l'altro, Moderna ha accantonato tasse su quei quasi 8 miliardi di utili operativi per soli 541 milioni, con un'aliquota provvisoria di appena il 7%.

BionTech, come Moderna che non aveva di fatto ricavi prima del vaccino, ha realizzato fino a settembre ricavi per 13,4 miliardi con un utile operativo di ben 10,5 miliardi e uno netto di 7,1 miliardi (BionTech spende per le tasse il 30% dei profitti pre-tax). Anche qui, il margine di profitto è elevatissimo.....

Ora con la terza dose e con il fatto che la pandemia si tramuterà con ogni probabilità in malattia endemica con richiami vaccinali a cadenza annuale, il trend per Pfizer & C. si consoliderà anche nei prossimi anni.

Nel 2022 Pfizer pensa di vendere 1,7 miliardi di dosi con un incasso di 25 miliardi l'anno prossimo. Con buona pace di quanti tra economisti, organizzazioni no profit e capi di Stato hanno chiesto una moratoria sui brevetti.

Tra l'altro i profitti non finiscono sempre reinvestiti in ricerca. Il caso di Moderna è emblematico. Degli oltre 7 miliardi di cassa prodotti nei primi 6 mesi record del vaccino, ne ha impiegati ben 6,5 per comprare titoli di Stato e obbligazioni. Profitti finiti in finanza. O come Pfizer, che ha preferito usare i mega-profitti liquidi per distribuire dividendi per la bellezza di 6,5 miliardi ai suoi azionisti.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/14/il-business-60-miliardi-di-ricavi-in-soli-nove-mesi/6391514/>

14 nov 21 FQ:

“HO DENUNCIATO ECCO PERCHÉ MI HANNO LICENZIATA”.

“Pfizer-gate”: parla la whistleblower

Intervista a Brook Jackson, la manager del caso Ventavia che ha svelato anomalie ed errori nei trial di fase III

Di Peter D'angelo e Maddalena Oliva

Brook Jackson, da dirigente della sede in Texas di Ventavia Research Group, lei ha denunciato diversi errori e falsificazioni nei trial dei vaccini Pfizer in fase III, prima della loro definitiva approvazione.

Ho iniziato a lavorare a Ventavia come direttore regionale, l'8 settembre 2020.

Ero responsabile della supervisione dello svolgimento di tre trial nei laboratori che arruolavano partecipanti alla sperimentazione di Pfizer.

Ventavia è solo una delle tante società private che collaborano col “Platinum Research Network”.

Quello che ho visto e che ho deciso di denunciare, anche se ho lavorato poche settimane per loro, è ascrivibile a una cattiva condotta reiterata, quotidiana....

All'epoca, è vero, c'erano circa mille soggetti arruolati nel trial.

Ma Ventavia, nonostante le mie denunce di irregolarità, ha continuato ad arruolare anche dopo.

E comunque, fossero anche solo quei mille volontari, sono stati esposti a rischi irragionevoli, dovuti per esempio alle incongruenze nell'etichettatura del vaccino per il gruppo dei soggetti trattati e per il gruppo placebo, o alla cattiva conservazione del siero dovuta all'escursione termica a cui sono state sottoposte le fiale....

Quello che posso dirvi, dopo aver letto il rapporto riassuntivo della Fda, è che trovo preoccupante che solo 9 siti di sperimentazione su 153 siano stati ispezionati.

È un problema strutturale quello dei controlli.

L'industria degli studi clinici è lasciata praticamente all'autogestione. Fu la stessa Fda ad ammettere che, per gli studi clinici condotti negli anni 2000-2005, solo l'1% dei siti fu controllato....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/14/ho-denunciato-ecco-perche-mi-hanno-licenziata-pfizer-gate-parla-la-whistleblower/6391512/>

13 nov 21 FQ:

“SULLA TERZA DOSE C'È TROPPIA CONFUSIONE

di Maria Rita Gismondo (direttore microbiologia clinica e virologia del “Sacco” di Milano)

....Una certa discrepanza si osserva anche fra le indicazioni delle diverse istituzioni internazionali.

Risulta difficile da comprendere come mai, visto che Ema, Aifa e Oms analizzano gli stessi risultati dei trial clinici, diano indicazioni non univoche.

Aifa, il 9 settembre indica la terza dose a “soggetti sottoposti a trapianto d’organo o in condizioni di immunosoppressione, nei grandi anziani (con più di 80 anni) e nei soggetti ricoverati nelle Rsa, ma ritiene che al momento non ci siano sufficienti evidenze per raccomandarla nella popolazione generale.

La Fda Usa, il 17 settembre, indica la terza dose per la popolazione over 65, per i soggetti ritenuti più fragili e per le persone che corrono maggiori rischi di contagio, dagli operatori sanitari ai detenuti.

La decisione provoca immediatamente un terremoto con le dimissioni ai primi di settembre di due dirigenti dell’Office of Vaccines Research and Review per i quali il presidente stava correndo troppo.

L’Ema europea, il 4 ottobre, suddivide la platea dei soggetti interessati in due tronconi: gli immunodepressi, per i quali la terza dose assume le caratteristiche di una dose aggiuntiva da fare già 28 giorni dopo la seconda vaccinazione, e tutti gli over 18, per i quali si parla di dose “richiamo” dopo sei mesi.

Ministero della Salute, 8 ottobre: “Alla luce delle ultime deliberazioni di Ema, via libera alla terza dose (booster) di vaccino per i fragili di ogni età e per tutti gli over 60 sempre dopo almeno sei mesi dal completamento del ciclo primario di vaccinazione”.

Tutto ciò mentre l’Oms sconsiglia la terza dose, perché riconosce la priorità assoluta di vaccinare tutto il mondo, prima di utilizzare dosi disponibili”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/13/sulla-terza-dose-ce-troppo-confusione/6390681/>

6 nov 21 FQ:

“BMJ E LA CREDIBILITÀ DELL’AZIENDA AMERICANA

di Maria Rita Gismondo

Pochi giorni fa, il British Medical Journal ha pubblicato un lavoro che non avremmo mai voluto leggere.

Riporta le rivelazioni di Brook Jackson, ricercatrice e direttore regionale, con 15 anni di esperienza negli studi clinici, di Ventavia Research Group, società di ricerca, che risulta subappaltata da Icon, l’organizzazione di ricerca a contratto con cui Pfizer ha collaborato alla sperimentazione del nuovo vaccino. La ricercatrice si è soffermata sulle cattive pratiche adottate lungo tutta la sperimentazione, sollevando interrogativi sulla validità dei dati e sulla supervisione normativa.

Dopo aver informato Ventavia di questi problemi, ha inviato un reclamo alla Fda statunitense che, pare, non abbia risposto.

Ventavia l’ha licenziata lo stesso giorno. Jackson ha fornito al Bmj dozzine di documenti aziendali interni, foto, registrazioni audio e mail.

In pratica, la società ha falsificato i dati, ha impiegato vaccinatori non formati ed è stata non accurata nel seguire gli eventi avversi riportati nello studio cardine di fase III di Pfizer.

A documentare le sue dichiarazioni, mail, video e foto. Un dirigente di Ventavia, prima di un ispezione di Fda, aveva identificato tre membri dello staff del sito con cui “esaminare il problema del diario elettronico/falsificare i dati, ecc.”.

A uno di loro è stato “consigliato verbalmente di modificare i dati e di non annotarlo””

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/06/bmj-e-la-credibilita-dellazienda-americana/6381906/>

6 nov 21 FQ:

“PFIZER NON HA FORNITO DATI SUFFICIENTI PER IL SÌ ALLE TERZE DOSI A TUTTI”

Di Laura Margottini

Peter Doshi, docente di Servizi sanitari farmaceutici ed esperto di sperimentazioni cliniche all’Università del Maryland, negli Stati Uniti, apparso nella puntata di Report al centro delle polemiche di questi giorni: quali dati scientifici abbiamo a sostegno della necessità del richiamo per il vaccino Pfizer, approvato dalle agenzie del farmaco americana ed europea?

Non quelli di cui abbiamo bisogno. Il report che Pfizer ha consegnato alla Fda, l’agenzia americana, per l’approvazione riguarda solo 329 volontari, senza il gruppo di controllo.

Mi spiego: se si vuole dimostrare che tale richiamo aumenta la protezione, serve uno studio randomizzato, cioè su due gruppi di persone che hanno già la doppia vaccinazione.

Al primo si somministra la terza dose, al secondo niente o un placebo.

A quel punto, devono essere osservati per un tempo abbastanza lungo.

Confrontando i due gruppi, si determina se c'è reale beneficio nel gruppo che ha ricevuto il richiamo – come la riduzione del rischio di infezione o trasmissione virale, del rischio di ospedalizzazione, di ricovero in terapia intensiva o morte – rispetto a chi non ha avuto la terza dose.

A tutt'oggi, questo studio non esiste.

Ora c'è uno studio randomizzato in corso sull'efficacia e sicurezza del richiamo Pfizer somministrato dopo sei mesi dalla seconda dose, su 10 mila persone.

Non darà informazioni soddisfacenti sulla sicurezza del richiamo.

Riguarda pochi partecipanti e tutti sani.

Abbiamo anche bisogno di sapere quanto è sicuro il richiamo nelle persone che hanno già avuto effetti collaterali dopo la prima o la seconda dose. Persone che non si offrono certo volontarie per la sperimentazione: non avremo i dati per rispondere alla domanda, eppure, se la terza dose verrà approvata per tutti, saranno sicuramente obbligate a riceverla....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/06/pfizer-non-ha-fornito-dati-sufficienti-per-il-si-alle-terze-dosi-a-tutti/6381860/>

1 nov 21 RAI 3 Report:

“TERZA DOSE, DUBBI E CERTEZZE.

I contagi tornano a salire e l'ipotesi di un nuovo richiamo per tutti diventa sempre più probabile.

<https://www.raiplay.it/video/2021/10/Report---Puntata-del-01112021-6a300d79-7875-4dab-bcbf-9ab5bfd5dfd1.html>

1 nov 21 Radioradio Clamorosa svista sul vaccino, Ranucci rivela:

“AIFA HA FATTO UN ERRORE DI VALUTAZIONE SULLE DOSI DI MODERNA”

....L'errore di AIFA sulla terza dose:

<https://www.radioradio.it/2021/11/ranucci-report-inchiesta-terza-dose-moderna-aifa-pfizer/>

VIDEO <https://www.youtube.com/watch?v=QIwaPmNg4KE&t=1s>

1 nov 21 La Cura Peter Doshi:

“QUESTA NON È SCIENZA. QUESTO È BUSINESS!

Peter Doshi è senior editor al “British Medical Journal” e professore di ricerca sui servizi sanitari farmaceutici all'Università del Maryland.

Questo è il suo intervento col Senatore Ron Johnson alla “TAVOLA ROTONDA CON MALATI DA VACCINO ED ESPERTI MEDICI SUI MANDATI FEDERALI PER I VACCINI E

L'IMPORTANZA DELLA LIBERTÀ SANITARIA” del 1° novembre 2021, sulla (non) trasparenza dei dati intorno agli studi sui farmaci sperimentali che stanno iniettando alla popolazione.

https://www.facebook.com/watch/?extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&v=364452645462239

https://www.facebook.com/watch/?extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&v=364452645462239

VIDEO COMPLETO https://www.youtube.com/watch?v=VruS4N0_wxE

27 ott 21 Sinistrainrete:

“CONTRO IL GREEN PASS. LA POSTA IN GIOCO: DISCIPLINA E SORVEGLIANZA

di Giovanna Cracco

.....Due sono gli aspetti che investono la vaccinazione: protezione personale e circolazione del virus (ossia protezione degli altri). Su questi temi, aggiungiamo altri punti fermi.

3. Il vaccino tutela il vaccinato dal contrarre la malattia in forma grave e quindi, in teoria, dal ricovero ospedaliero e, si spera, dalla morte.

L'ultimo studio al momento disponibile (21 luglio 2021) dell'Istituto Superiore di Sanità (2) analizza le caratteristiche dei 127.044 pazienti deceduti e positivi a SARS-CoV-2 (sono lo 0,21% della popolazione italiana, secondo i dati Istat): l'età media è 80 anni e, su un campione rappresentativo di ogni fascia di età, il numero medio di patologie presenti è 3,7....

4. Si moltiplicano studi e dichiarazioni che fissano a sei mesi la protezione degli attuali vaccini, periodo dopo il quale l'efficacia progressivamente diminuisce in modo importante.

Una ricerca pubblicata su Lancet e confermata da Luis Jodar, vicepresidente senior e direttore medico di Pfizer Vaccines, afferma che dopo sei mesi l'efficacia di due dosi Pfizer decade dall'88% al 47% e che “le infezioni da Covid-19 nelle persone che hanno ricevuto due dosi di vaccino sono pertanto molto

probabilmente dovute alla diminuzione di efficacia e non causate dalla Delta o altre varianti che sfuggono alla protezione del vaccino” (3): da qui l’avvio della campagna per la terza dose.

5. Anche le persone vaccinate possono trasmettere il virus. Al momento non si hanno ancora studi con numeri definitivi, ma la contagiosità sembra essere inferiore rispetto ai non vaccinati.

Quello della Oxford University del 29 settembre, pubblicato in preprint su MedRxiv (4) – quindi ancora privo della peer-reviewed – sembra essere l’ultimo e più completo studio sul tema: basato sul tracciamento di un campione di 95.716 casi indice, ha rilevato una minore contagiosità rispetto alla variante Delta del 65% per Pfizer e del 36% per AstraZeneca....

Tuttavia il tracciamento operato ha evidenziato anche che dopo appena 12 settimane (meno di tre mesi) non si misura più alcuna differenza tra vaccinati e non vaccinati nella trasmissione della variante Delta...

Lo studio rileva inoltre che gli eventi di contatto si sono verificati “prevalentemente all’interno delle famiglie (70%), nei visitatori delle famiglie (10%), in eventi e attività (10%) e al lavoro/scuola (10%)”: ci si contagia dunque all’80% nell’ambiente domestico e solo per il 20% nei luoghi pubblici (dove ora è necessario il Green Pass).

Infine un dato estremamente significativo: la contagiosità degli asintomatici.

Il tracciamento ha mostrato che, nel caso dei vaccinati, la trasmissibilità del virus (variante Delta) da parte degli asintomatici era ridotta del 39%; contemporaneamente però si è rilevato che “le cariche virali nelle infezioni della variante Delta che si verificano dopo la vaccinazione sono simili negli individui vaccinati e non vaccinati, anche se la durata dello spargimento virale può essere ridotta.....

6. L’immunità naturale offre una protezione più duratura rispetto ai vaccini, e la acquisiscono anche gli asintomatici e i paucisintomatici...”

<https://www.sinistrainrete.info/societa/21460-giovanna-cracco-contro-il-green-pass-la-posta-in-gioco-disciplina-e-sorveglianza.html>

25 ott 21 Eventiaavversinews:

“RAPPORTI UFFICIALI DEL GOVERNO INGLESE. I COMPLETAMENTE VACCINATI SVILUPPERANNO LA SINDROME DA IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA ENTRO LA FINE DELL’ANNO?

Gli ultimi 7 dati del rapporto “Vaccine Surveillance” dell’Agenzia per la sicurezza sanitaria di Public Health England / UK sui casi di Covid-19 mostrano che i 40-79enni vaccinati due volte, hanno perso il 50% della capacità immunitaria con un calo costante di circa il 5% ogni settimana (tra il 3,9% e l’8,8%).....

Tutti gli over 30 avranno probabilmente perso il 100% della loro capacità immunitaria (secondo le prove di Cole Diagnostics in Idaho e del dottor Nathan Thompson e del dottor Ralph Baric) entro 13 settimane.

I 30-49enni vaccinati due volte la potrebbero perdere entro Natale. Queste persone non avranno quindi alcuna difesa immunitaria contro il Covid.

“Negli individui di età superiore ai 30 anni, il tasso di test COVID-19 positivo è più alto negli individui vaccinati rispetto ai non vaccinati”. (Rapporto di sorveglianza del vaccino PHE per la settimana 41.

https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/1025358/Vaccine-surveillance-report-week-41.pdf)

“C’è il potenziale per l’ADE (Antibody Dependent Enhancement), ma il problema più grande è probabilmente l’immunopatologia Th2”, afferma Ralph Baric, epidemiologo ed esperto di coronavirus presso l’Università della Carolina del Nord a Chapel Hill.....

Il dottor Ryan Cole che gestisce il più grande laboratorio di test indipendente in Idaho – USA, ha effettuato oltre 100.000 esami di laboratorio di patologia da pazienti Covid.

Ha identificato una forma di AIDS (l’HIV inverso lo ha chiamato – dove si perdono le cellule T killer CD8 piuttosto che le cellule T CD4 Helper).

Queste degradazioni del sistema immunitario potrebbero essere causate da ADE (in cui gli anticorpi indotti dal vaccino iniziano a funzionare al contrario) ed essere specifiche per Covid, o provocare una forma di AIDS vaccino-mediata (sindrome da immunodeficienza acquisita). Baric sospetta quest’ultima eventualità....

L’efficacia in calo dei vaccini non si avvicina asintoticamente allo zero (il che significherebbe che i vaccini semplicemente perdono efficacia nel tempo), ma passa attraverso lo zero per poi diventare pericolosamente negativa (il che significa che i vaccini diventano tossici per il sistema immunitario).

Sempre più negativa in modo lineare, settimana dopo settimana.

Se questo processo dovesse continuare a tale ritmo, i vaccini distruggeranno completamente la parte del sistema immunitario che si occupa di Covid entro la fine di gennaio.

Ciò potrebbe comportare più casi di herpes zoster, HPV, herpes, Epstein Barr, endometriosi e altre infezioni virali – <https://www.nbc12.com/2021/10/15/reports-shingles-outbreaks-not-directly-linked-covid-19-vaccine/...>”

<https://www.eventiavversinews.it/indagine-rapporti-ufficiali-del-governo-inglese-i-completamente-vaccinati-svilupperanno-la-sindrome-da-immunodeficienza-acquisita-entro-la-fine-dellanno/>

19 ott 21 AIFA:

“VACCINO A MRNA ANTI-COVID-19 (MODIFICATO A LIVELLO DEI NUCLEOSIDI)

Comirnaty concentrato per dispersione iniettabile

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO Pag 13

.....Popolazione pediatrica

L’Agenzia europea dei medicinali ha rinviato l’obbligo di presentare i risultati degli studi con Comirnaty nella popolazione pediatrica per la prevenzione di COVID-19 (vedere paragrafo 4.2 per informazioni sull’uso pediatrico).

Questo medicinale è stato autorizzato con procedura “subordinata a condizioni”.

Ciò significa che devono essere forniti ulteriori dati su questo medicinale.

L’Agenzia europea dei medicinali esaminerà almeno annualmente le nuove informazioni su questo medicinale e il riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP) verrà aggiornato, se necessario....”

https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/aifa/servlet/PdfDownloadServlet?pdfFileName=footer_005389_049269_RCP.pdf&sys=m0b113

Dr. Barbara Balanzoni su documento AIFA del 19 ott 21

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=sTCoeSd7iE0>

7 ott 21 Rumble:

VIDEO: “RICERCA DALLA GERMANIA, SU DIECI AUTOPSIE CINQUE MORTI SONO RICONDUCIBILI AL VACCINI

<https://rumble.com/vng41t-ricerca-dalla-germania-su-dieci-autopsie-cinque-morti-sono-riconducibili-al.html>

Si riferisce a una Conferenza stampa che si è svolta lunedì 20 settembre 21 all’istituto patologico di Reutlingen:

“CAUSA DI MORTE DOPO LA VACCINAZIONE COVID 19

COMPONENTI NON DICHIARATI DEI VACCINI COVID 19

.....Le analisi istologiche sono state effettuate dai patologi Prof. Dr. Arne Burkhardt e Prof. Dr. Walter Lang.

I risultati confermano la dichiarazione del Prof. Dr. Peter Schirmacher che su più di 40 cadaveri da lui sottoposti ad autopsia che sono morti entro due settimane dalla vaccinazione COVID-19, circa un terzo è morto in rapporto causale con la vaccinazione.

I dettagli microscopici dei cambiamenti dei tessuti saranno mostrati durante la conferenza stampa in diretta. Il Prof. Dr. Werner Bergholz riferisce sui parametri attuali della registrazione statistica degli eventi di vaccinazione....”

<https://pathologie-konferenz.de/it/>

VIDEO CONFERENZA STAMPA: https://odysee.com/@en:a5/PK_Tot-durch-Impfung_english:a

16 ott 21 Open:

“RICERCATORI TEDESCHI DIMOSTRANO CHE SU 10 AUTOPSIE 5 MORTI SONO CAUSATE DAI VACCINI?

I DATI SONO INFONDATAI

di Juanne Pili e David Puente

<https://www.open.online/2021/10/16/covid-19-ricercatori-tedeschi-autopsie-morti-vaccino-infondate/>

3 ott 21 FQ:

“I MONOCLONALI SALVAVITA MARCISCONO IN FRIGO: 60 MILA FIALE IN SCADENZA Farmaco - Poche prescrizioni, il materiale biologico deperisce. La Lombardia li dona alla Romania

di Thomas Mackinson

....A marzo 2021 sono arrivate 4 mila dosi di Bamlamivimab di Eli Lilly e ne sono state utilizzate 823, anche perché a maggio è stato sospeso in monoterapia a favore dell'associazione con Etesevimab.

I primi lotti scadono già il 31 dicembre, gli altri tra gennaio e febbraio.

Il composto Bamlanivimab/Etesevimab è stato utilizzato per 4.329 trattamenti, la giacenza è stimata in 19 mila fiale con scadenza maggio-giugno 2022.

Nei frigo ci sono poi 44 mila confezioni di Casirivimab e Imdevimab (Roche) che, combinati, garantirebbero 22 mila trattamenti circa, a fronte dei 6 mila fatti finora.

Il conto sfiora così le 60 mila fiale che scadono a metà dell'anno prossimo.

Smaltirle tutte, con 400-500 prescrizioni a settimana, sembra impossibile....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/10/23/i-monoclonali-salvavita-marciscono-in-frigo-60-mila-fiale-in-scadenza/6365358/>

20 sett 21 Bianca Laura Granato:

“INTERVISTA A LORETTA BOLGAN,
RICERCATRICE E CONSULENTE SCIENTIFICO INDIPENDENTE.

(Ecco il suo curriculum: <https://rinascimentoitalia.it/wp-content/uploads/2020/05/CV-English-Loretta-Bolgan-2019.pdf>)

“I ricercatori e gli studiosi che non si prestano alla propaganda e parlano con argomentazioni scientifiche sono pochi. La maggioranza non si espone, per non entrare nel loop della diffamazione di stato condotta con argomenti suggestivi e non scientifici.

La dott.ssa Bolgan è una delle pochissime voci indipendenti ed è naturalmente fatta oggetto di numerosi pamphlet diffamatori.

Ascoltate quello che dice e paragonatelo al livello delle argomentazioni da salotto della narrazione televisiva nazionale”.

<https://www.facebook.com/watch/?v=1505994783086832>

MISURE DEL GOVERNO (PER DATA DECRESCENTE)

DAL 15 OTTOBRE E FINO AL 31 DICEMBRE LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (O GREEN PASS) SARÀ OBBLIGATORIA NEI LUOGHI DI LAVORO

Giovedì 16 settembre il Consiglio dei ministri ha approvato in modo unanime il DECRETO LEGGE: "MISURE URGENTI PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DEL LAVORO PUBBLICO E PRIVATO mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening".

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5626

DECRETO-LEGGE 21 settembre 2021, n. 127

Entrata in vigore del provvedimento: 22/09/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/09/21/21G00139/sg>

COMUNICATO STAMPA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SUL DECRETO LEGGE:

“...LAVORO PUBBLICO (E PRIVATO)

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-36/17925>

19 NOV 21 CONFERENZA STAMPA SULL'ANALISI DEI DATI DEL MONITORAGGIO REGIONALE COVID-19 della Cabina di Regia con il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferrò, e il Direttore Generale della Prevenzione del Ministero della Salute, Gianni Rezza

VIDEO: https://www.youtube.com/watch?v=jG8r5a_G79U

MARTEDÌ 12 OTTOBRE IL PRESIDENTE DRAGHI FIRMA IL DPCM SULLE VERIFICHE DEL POSSESSO DEL GREEN PASS IN AMBITO LAVORATIVO,

<https://www.governo.it/it/articolo/green-pass-il-presidente-draghi-firma-il-dpcm-sulle-verifiche-ambito-lavorativo/18222>

Dpcm del 12 ottobre: https://www.governo.it/sites/governo.it/files/DPCM_12_ottobre.pdf

Green Pass, FAQ sui Dpcm firmati dal Presidente Draghi

<https://www.governo.it/it/articolo/green-pass-faq-sui-dpcm-firmati-dal-presidente-draghi/18223>

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE SI È TENUTA LA CONFERENZA STAMPA PER SPIEGARE IL DECRETO LEGGE,

<https://www.governo.it/it/articolo/consiglio-dei-ministri-n-36/17918>

<https://www.youtube.com/watch?v=eUXVVul0fGM&t=101s>

DAL 1° SETTEMBRE È ENTRATO IN VIGORE UN DECRETO LEGGE PER L'ESERCIZIO IN SICUREZZA DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA E DEI TRASPORTI.

Dal comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 32 di giovedì 5 agosto

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-32/17592>

che ha APPROVATO il DECRETO-LEGGE per scuola e trasporti pubblicato il 6 agosto 21 sulla Gazzetta Ufficiale <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/08/06/21G00125/sg>

DAL 6 AGOSTO 2021 POSSIBILE SVOLGERE LE ATTIVITÀ SOTTO ELENcate SOLO SE SI È IN POSSESSO DI:

- 1. certificazioni verdi Covid-19 (Green Pass), comprovanti l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi)*
- 2. effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore)*

COMUNICATO STAMPA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 30 del 22 luglio 21:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-30/17514>

che ha APPROVATO il DECRETO-LEGGE per green pass pubblicato il 23 luglio 21 sulla Gazzetta Ufficiale <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/07/23/21G00117/sg>

GIOVEDÌ 22 LUGLIO ALLA CONFERENZA STAMPA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DRAGHI ha detto:

"APPELLO A NON VACCINARSI È APPELLO A MORIRE, SOSTANZIALMENTE: NON TI VACCINI, TI AMMALI E MUORI. OPPURE, FAI MORIRE: NON TI VACCINI, CONTAGI, LUI O LEI MUORE"..... "Senza vaccinazione si deve chiudere tutto, di nuovo".....

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=XHXGcJFRHHk&t=2s>